

PROTOCOLLO D'INTESA

Per la realizzazione di un programma di studio di monitoraggio e tutela ambientale del Vallo di Diano: La "Città Sostenibile"

tra

la Comunità Montana Vallo di Diano, in seguito denominata "Comunità Montana", con sede in Padula (SA), Viale Certosa, nella persona del Legale Rappresentante arch. Raffaele Accetta, domiciliato per la carica presso lo stesso Ente,

e

Dipartimento di Chimica e Biologia – Facoltà di Scienze MM.FF.NN., dell'Università degli Studi di Salerno nel seguito denominata "Dipartimento", con sede in Fisciano (SA), Via Ponte Don Melillo, rappresentato dal Prof. Claudio Pellecchia.

Premesso

- che la Comunità Montana, nell'ambito delle attività istituzionali:
 - a) di realizzazione di tutte le opportune forme di collaborazione tra Enti e Organi che concorrono alla programmazione e attuazione d'interventi di sviluppo del territorio;
 - b) di coordinamento a livello territoriale dei servizi attinenti all'individuazione e al sostegno delle attività legate a detto sviluppo;
 - c) di studio e ricerca di strategie per migliorare la qualità dell'ambiente;

intende avviare un rapporto di collaborazione ed orientamento didattico con il Dipartimento di Chimica e Biologia della facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università degli Studi di Salerno, considerata la disponibilità da parte di tutti i Sindaci del Vallo di Diano ad essere inseriti in un programma di studio e di monitoraggio ambientale;

- che pertanto in data 12 ottobre 2012 si è tenuto un primo incontro operativo con la Presidente dell'area didattica di Scienze Ambientali, prof.ssa Anna Alfani, e i docenti del Dipartimento specialisti in materia di monitoraggio ambientale;
- che in data 15 ottobre 2012 si è svolto sempre presso il Dipartimento di Chimica e Biologia dell'Università di Salerno un incontro per la presentazione dell'iniziativa con gli studenti del corso di laurea magistrale in Scienze Ambientali su proposta del Prof. Domenico Nicoletti docente di Salvaguardia e Gestione delle Aree Protette;
- che il Dipartimento ha tra i propri fini istituzionali "*di svolgere attività di ricerca, di consulenza e di servizio mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento di Ateneo*";

- Padula
VALLO DI DIANO
- che la comune collaborazione, definita negli articoli seguenti, ha notevole interesse pubblico, avendo il fine ultimo di tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale e al tempo stesso formare giovani leve nel campo del controllo e della salvaguardia degli ecosistemi naturali e antropici;
 - che l'azione di cui sopra va anche finalizzata ad attrarre l'attenzione soprattutto dei giovani e degli studenti sui valori ambientali e sulla necessità di conservare tali valori e di farne oggetto di programmi educativi;
 - che con delibera della G.C. n. 11 del 23/1/2003 è stato istituito il C.E.A. "Laboratorio Territoriale Informatico" della Comunità Montana Vallo di Diano, incluso nella Rete Regionale INFEA dei Centri di Educazione Ambientale (CEA) giusto Decreto Dirigenziale n. 1252 del 11/6/2003 e s.m.i. della Regione Campania;

tutto ciò premesso

tra la Comunità Montana Vallo di Diano e il Dipartimento di Chimica e Biologia dell'Università di Salerno,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Richiamo delle Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del Protocollo d'Intesa.

Art. 2 - Oggetto del Protocollo

In relazione alle finalità di cui alle premesse, si procede, in collaborazione anche con il CEA della Comunità Montana:

- a) all'attivazione di un sistema di monitoraggio sulle seguenti componenti ambientali:
- Suolo
 - Acqua
 - Atmosfera e cambiamenti climatici (aria, energia e risparmio energetico, inquinamento acustico-atmosferico - elettromagnetico)
 - Biodiversità e aree naturali protette
 - Paesaggio e beni culturali
 - Rifiuti e bonifiche
 - Ambiente urbano;





b) alla progettazione d'interventi di salvaguardia attraverso le seguenti attività:

- Valorizzazione delle risorse naturalistiche e forestali
- Valorizzazione del fiume Tanagro quale patrimonio identitario del Vallo
- Tutela, riqualificazione e valorizzazione del reticolo idrografico
- Governo dei fattori di rischio ambientale
- Valorizzazione delle aree di pregio agronomico e produttivo quale sostegno alle attività agro-silvo-pastorali
- Valorizzazione dei mosaici agricoli ed agroforestali delle colline e delle valli
- Tutela e salvaguardia del patrimonio geologico
- Valorizzazione delle emergenze naturalistiche dell'area
- Conservazione degli aspetti significativi o caratteristici dei paesaggi anche attraverso il recupero dei siti estrattivi degradati, dimessi e/o abbandonati

c) alla realizzazione delle seguenti iniziative:

- Convegni di studio;
- Visite guidate di studenti sul territorio;
- Workshop.

Art. 3 - Adempimenti delle parti

Le parti si impegnano a collaborare reciprocamente al fine di migliorare il coordinamento e la gestione delle attività connesse alla tutela ambientale, al controllo e alla salvaguardia del territorio.

La Comunità Montana si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture immobili, per quanto attiene all'accoglienza e all'assistenza, e tecnologiche (attrezzature di monitoraggio ambientale, di videoproiezione etc), nonché il personale tecnico e ausiliario.

Il Dipartimento s'impegna a formulare, concordandoli con la Comunità Montana e in collaborazione con il C.E.A., proposte d'intervento sul territorio utilizzando le proprie risorse professionali, le strutture e le attrezzature disponibili, subordinate al finanziamento da parte del suddetto Ente, per l'attuazione delle iniziative di cui al precedente art. 2.

Per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti nella presente intesa vengono designati la Prof.ssa Anna Alfani quale responsabile scientifico dell'Università e l'Ing. Michele Riento quale rappresentante della Comunità Montana.



Art. 4 - Durata del Protocollo

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e avrà durata annuale. Le parti si riservano fin d'ora, dopo una valutazione dei risultati raggiunti con la presente collaborazione, di prorogare, o rinnovare, la durata di detto accordo mediante semplice comunicazione da far pervenire prima della scadenza del Protocollo stesso.

Art. 5 - Rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Protocollo d'Intesa, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia al momento della sottoscrizione stessa.

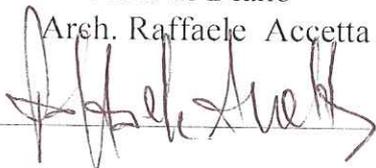
Il presente atto viene redatto in duplice copia originale, di cui una andrà alla Comunità Montana e una al Dipartimento.

Letto, confermato, sottoscritto

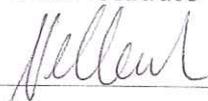
Padula li 09.01.2013

Il Presidente della Comunità Montana
Vallo di Diano

Arch. Raffaele Accetta



Il Direttore del Dipartimento di
Chimica e Biologia
dell'Università degli Studi di Salerno
Prof. Claudio Pellecchia



Il Responsabile Scientifico
Prof.ssa Anna ALFANI

